

Il nuovi comandanti delle truppe ticinesi

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **10 (1937)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-241508>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I nuovi Comandanti delle Truppe Ticinesi

L'Alto Consiglio Federale ha nominato comandante della Br. f. mont. 9., composta dei R. f. mont. 30 e 32 e delle altre truppe speciali ticinesi, il sigr. col. br. Waldis finora capo di S. M. della guarnigione del San Gottardo.

Lucernese, ha iniziato la sua carriera d'ufficiale con le truppe di quel



Col. Br. Waldis, cdte br. f. mont. 9

Cantone come Aiut. del Bat. f. mont. 44 nel 1914, e Cdte della Cp. f. mont. II/43 nel 1915-16. Nel 1917 è incorporato nello stato maggiore generale ed assegnato allo SM della VI Div. nel quale resta fino al 1920. Nel 1920-21 comanda il Bat. f. mont. 44. Dal 1922 al 1926 è primo uff. di stato maggiore alla Br. f. mont. 18, dal 1927 al 1929 è di nuovo allo SM della VI Div. poi per un anno a quello del II Corpo d'Armata. Infine dal 1932 al 31 dicembre 1937 è capo di stato maggiore al Gottardo.

Ufficiale studioso, è autore di un lavoro scientifico-militare sul tema: « L'applicazione delle esperienze della guerra italo-austriaca del 1915-18 nella difesa nazionale svizzera ». Questo studio ha avuto il primo premio negli annuali concorsi della Società Svizzera degli Ufficiali.

Nella vita civile il sigr. col. Waldis pratica con molta distinzione l'avvocatura a Lucerna.

La Rivista Militare Ticinese porge il suo deferente saluto al nuovo comandante delle truppe svizzere di lingua italiana e gli rinnova l'attestazione della propria stima.

Il magg. Marco Antonini, distinto ed amato Cdte del Bat. f. mont. 94, è stato dall'Alto Consiglio Federale promosso al grado di Ten. Col. e designato quale cdte del R. f. mont. 32.

La carriera d'ufficiale del sigr. Ten. Col. Antonini si è iniziata come Aiut. del Bat. f. mont. 94. Nel 1926 è promosso capitano e comandante della V/95. Con il grado di capitano frequenta ed assolve brillantemente la scuola d'ufficiale di stato maggiore. Viene poi assegnato allo SM della Br. f. mont. 15. Nel 1933 è comandante del Bat. 94.



Ten. Col. Marco Antonini, cdte R. f. mont. 32

Il suo SM è una famiglia, il suo battaglione un esempio di disciplina e di camerateria. Il suo tratto cordialissimo anche quando è severo lo impone ai suoi subordinati così come lo impongono le sue qualità di buon alpinista, di coraggioso cavaliere, di scelto tiratore, di piccolo uomo resistentissimo. E' cresciuto nell'atmosfera calda delle nostre bellissime truppe di cui non smobiliterà l'orgoglio ma continuerà ad essere il fanciullo fiero e malato della nostalgia del nostro indimenticabile reggimento.

Fuori servizio il sigr. Ten. Col. Antonini è stato presidente del Circolo degli Ufficiali di Lugano per un triennio fino al 1935 quando è diventato presidente della Società Cantonale Ticinese degli Ufficiali, carica che con molta distinzione tiene tuttora. In civile è avvocato a Lugano, giudice supplente del Tribunale di Appello, e per il periodo 1935-36 è stato presidente dell'Ordine degli Avvocati.

La Rivista Militare Ticinese si felicita con il giovane comandante del secondo reggimento ticinese e gli rinnova l'attestazione del suo più cordiale cameratismo.

c. d. b.